

ALLEGATO SFDR

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852
Denominazione del prodotto: EdR SICAV - Euro Sustainable Equity

Identificativo della persona giuridica: 969500S4E6MQSLFW250

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Obiettivo di investimento sostenibile
Questo prodotto finanziario ha un obiettivo d'investimento sostenibile?
☒ **Sì**
☐ **No**
☒ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(la): 50%

☒ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☒ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☒ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(la): 40%

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(la) _____ % di investimenti sostenibili

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo sociale

☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non** effettuerà alcun investimento sostenibile

Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

L'obiettivo di gestione del Comparto, sulla durata d'investimento raccomandata, consiste nel sovraperformare il suo indice di riferimento, l'MSCI EMU, investendo in società della zona euro:

- che soddisfano la definizione di investimento sostenibile del Gruppo
- Al fine di perseguire un allineamento della traiettoria climatica del portafoglio inferiore a quello dell'indice.

Per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile non è stato designato alcun indice di riferimento. La descrizione della metodologia di investimento sostenibile definita da Edmond de Rothschild Asset Management (France) è disponibile sul sito web della società di gestione:
<https://www.edmond-de-rothschild.com/SiteCollectionDocuments/Responsible-investment/OUR%20ENGAGEMENT/FR/EdRAM-Definition-et-methodologie-Investissement-durable.pdf>

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?**

Il fondo mira a ottenere un risultato migliore rispetto all'indice di riferimento/universo di partenza su due indicatori di sostenibilità relativi agli effetti negativi che sono:

- Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) delle imprese beneficiarie degli investimenti (PAI 3)
- Allineamento climatico, in gradi: la temperatura del portafoglio nel quadro della traiettoria climatica rispetto a quella dell'indice.

● ***In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli investimenti sostenibili realizzati dal Comparto si assicurano attraverso diverse modalità di non arrecare un danno significativo. Più precisamente, il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti, che consistono in (i) una politica di esclusione formale che esclude le società produttrici di armi vietate, le società dei settori del carbone, delle energie fossili non convenzionali, del tabacco, dell'olio di palma nonché le società che violano gli standard internazionali (OCSE, OIL (Organizzazione internazionale del lavoro) e UNGC (Global Compact delle Nazioni Unite)). In aggiunta, il Comparto si impegna a non investire in società, progetti o attività legati ai settori esclusi come definiti dal Label ISR, conformemente alla politica di esclusione di Edmond de Rothschild Asset Management (France) disponibile sul suo sito web (<https://am.edmond-de-rothschild.com/media/u5yfaxyc/edram-fr-politique-exclusion.pdf>). In via complementare, qualora non siano già contemplate dalle politiche interne, il comparto applica le esclusioni previste alle lettere da a) a g) dell'articolo 12(1), definite nel regolamento delegato della Commissione (UE) 2020/1818 del 17 luglio 2020 concernente gli standard minimi per gli indici di riferimento "transizione climatica" dell'Unione e gli indici di riferimento "Accordo di Parigi" dell'Unione (comunemente denominati "Paris Aligned Benchmarks" (PAB)). Queste esclusioni riguardano in particolare il petrolio, il gas e la produzione di energia elettrica.

(ii) inoltre, e in conformità ai requisiti del label ISR, sono esclusi i peggiori rating ESG (il 25% a partire dal 01/01/2025 e poi il 30% a partire dal 01/01/2026 dell'universo di investimento) oltre che le controversie più gravi, limitando così l'impatto negativo.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

— — — ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

Gli indicatori degli effetti negativi sono presi in considerazione nel quadro del processo di investimento del Comparto e della nostra metodologia di rating ESG e sono inclusi nella nostra definizione di investimento sostenibile. Sono integrati negli strumenti di monitoraggio dei portafogli e monitorati dal Team di investimento.

Inoltre, sono esclusi gli emittenti con un rating strettamente inferiore ad A. In linea con i requisiti del label ISR, essi rappresentano almeno il 25% a partire dal 01/01/2025 e poi il 30% a partire dal 01/01/2026 degli emittenti dell'universo d'investimento. Se la soglia del 25% a partire dal 01/01/2025 e poi il 30% a partire dal 01/01/2026 non viene raggiunta, vengono esclusi gli emittenti con i rating ESG più bassi.

— — — ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

I gestori selezionano gli investimenti sostenibili conformemente alle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, escludendo qualsiasi impresa che violi i principi dell'OIL e del Global Compact delle Nazioni Unite.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?



Sì

Il Comparto tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità applicando innanzitutto la politica di esclusione di Edmond de Rothschild Asset Management (France), in particolare per quanto riguarda il carbone termico e le armi vietate. I principali effetti negativi sono presi in considerazione anche nel quadro dell'analisi ESG esclusiva o esterna degli emittenti e hanno un impatto sui rating ambientali e sociali oltre che sul rating ESG complessivo. Inoltre, come indicato precedentemente, si applicano ulteriori esclusioni e si monitorano indicatori relativi ai principali effetti negativi.

Le relazioni periodiche del Comparto, ai sensi dell'articolo 11 del regolamento (UE) 2019/2088, cosiddetto Regolamento SFDR e nel rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali, sono disponibili sul sito web www.edmond-de-rothschild.com alla scheda "Fund Center".



No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

L'obiettivo di gestione del Comparto, sulla durata d'investimento raccomandata, consiste nel sovraperformare il suo indice di riferimento, l'MSCI EMU, investendo in società della zona euro che contribuiscono significativamente all'obiettivo di mitigazione del cambiamento climatico e alla realizzazione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) delle Nazioni Unite.

La sua strategia di investimento persegue un allineamento della traiettoria climatica del portafoglio inferiore a quello dell'indice.

Il prodotto consiste nel comporre un portafoglio di investimenti sostenibili principalmente esposti al mercato azionario su un universo di titoli in maggioranza della zona euro. L'obiettivo della strategia ESG del comparto consiste nell'individuare le opportunità d'investimento, identificando le imprese con un impatto ambientale o sociale positivo e buone prestazioni extra-finanziarie. Inoltre, mira a rilevare i rischi extra-finanziari che potrebbero concretizzarsi da un punto di vista finanziario.

Oltre al rispetto della metodologia di investimento sostenibile definita da Edmond de Rothschild Asset Management (France), il Gestore degli investimenti applica ulteriori criteri di sostenibilità su un universo di investimento esteso composto da azioni dell'area euro nella selezione degli investimenti, che consistono in (i) una politica di esclusione formale che esclude le società produttrici di armi vietate, le società dei settori del carbone, delle energie fossili non convenzionali, del tabacco, dell'olio di palma nonché le società che violano gli standard internazionali (OCSE, OIL (Organizzazione internazionale del lavoro) e UNGC (Global Compact delle Nazioni Unite)). In aggiunta, il Comparto si impegna a non investire in società, progetti o attività legati ai settori esclusi come definiti dal Label ISR, conformemente alla politica di esclusione di Edmond de Rothschild Asset Management (France) disponibile sul suo sito web (<https://am.edmond-de-rothschild.com/media/u5yfaxyc/edram-fr-politique-exclusion.pdf>). In via complementare, qualora non siano già contemplate dalle politiche interne, il comparto applica le esclusioni previste alle lettere da a) a g) dell'articolo 12(1), definite nel regolamento delegato della Commissione (UE) 2020/1818 del 17 luglio 2020 ("le esclusioni PAB"). Queste esclusioni riguardano in particolare il petrolio, il gas e la produzione di energia elettrica, (ii) l'esclusione delle società con un rating ESG strettamente inferiore ad A.

La selezione dei titoli si basa sull'uso combinato di criteri finanziari volti a identificare titoli con elevate prospettive di crescita e criteri extra-finanziari volti a soddisfare esigenze d'Investimento socialmente responsabile. Tale analisi permette di selezionare i titoli secondo una griglia di rating ESG specifica della società di gestione, che classifica i

titoli secondo i criteri di natura ambientale, sociale-societale e di governance societaria sotto elencati: Ambientali: consumo energetico, emissioni di gas a effetto serra, acqua, rifiuti, inquinamento, strategia di gestione ambientale, impatto ambientale; Sociali: qualità dell'occupazione, gestione delle risorse umane, impatto sociale, salute e sicurezza; Governance: struttura degli organi di governance, politica retributiva, audit e controllo interno, azionisti.

Edmond de Rothschild Asset Management (France) applica un modello proprietario di analisi ESG, denominato EDR BUILD (Bold, Universal, Innovation, Long Term and Differentiation). Questo modello di rating integra il concetto di doppia materialità:

- In modo da favorire le imprese con le migliori prestazioni, a prescindere dal rating finanziario, dalla dimensione o dal settore, secondo un approccio Best-in-Universe.
- Con ponderazioni diverse dei criteri ESG per settore economico, in base ai fattori specifici di ogni settore: infatti, i diversi criteri extra-finanziari hanno ponderazioni più o meno elevate in funzione del settore considerato, per cui ogni pilastro ha un peso diverso.
- Le ponderazioni dei pilastri sono relativamente equilibrate, con un minimo del 20% per ciascun pilastro a regime. Pertanto, la ponderazione del pilastro E varia tra il 20% per i settori con il minore impatto ambientale e il 38% per quelli con un impatto elevato. La ponderazione del pilastro S varia tra il 29% e il 43% e quella del pilastro G tra il 31% e il 42%. Eccezionalmente e in via transitoria, nel 2025 il pilastro E potrà avere un peso tra il 15% e il 20%.

Per maggiori informazioni sulle ponderazioni dei pilastri E, S e G, consultare il codice di trasparenza: <https://am.edmond-de-rothschild.com/media/ibugvryl/edram-fr-code-de-transparence.pdf>

I criteri ESG sono presi in considerazione in ogni fase del processo d'investimento con la definizione di un universo idoneo (eliminazione dell'ultimo quintile dell'universo sulla base dei rating ESG) e un'analisi ESG titolo per titolo, prevedendo per alcuni di essi un approccio attivo di dialogo e impegno.

L'utilizzo di derivati a scopo di esposizione, al di fuori di una gestione efficiente e marginale, deve avere natura temporanea ed eccezionale.

La **strategia d'investimento** guida le decisioni d'investimento in base a fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?

Il comparto investirà continuamente per almeno il 75% in azioni e altri titoli idonei al PEA e sarà esposto per almeno il 60% ad azioni emesse in uno o più paesi della zona euro. L'esposizione alle azioni dei Paesi esterni all'Eurozona non supererà il 10% del patrimonio netto.

Il fondo rispetta i seguenti vincoli:

- Le esclusioni del gruppo
- Almeno il 100% delle società in portafoglio beneficia di un rating ESG interno superiore a 11/20
- Il 100% degli investimenti deve soddisfare i criteri della definizione interna di investimento sostenibile. A livello di prodotto, il fondo deve essere allineato su base continuativa a una traiettoria climatica inferiore a quella dell'indice.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di buona governance vengono valutate attraverso un'analisi completa del pilastro della governance nell'analisi ESG dell'emittente, nonché attraverso la valutazione di controversie che riguardano l'emittente. Agli investimenti sostenibili del fondo viene applicato un rating di governance, fornito dalla nostra analisi ESG interna o da un fornitore esterno.



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

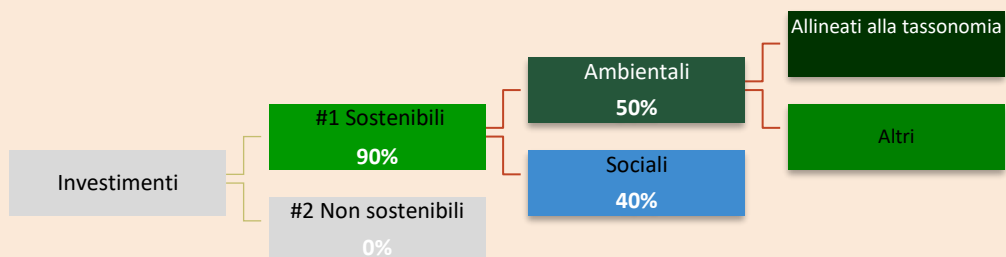
Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

Il prodotto finanziario investe almeno il 100% degli investimenti in attività ritenute "idonee" in base al processo ESG in atto, ossia in investimenti che promuovono caratteristiche ambientali e sociali

Il prodotto finanziario investe almeno il 90% del patrimonio netto in attività considerate investimenti sostenibili (#1 Sostenibili).

Il prodotto finanziario investe almeno il 50% del patrimonio netto in attività con un obiettivo sostenibile ambientale e almeno il 40% del patrimonio in attività con un obiettivo sostenibile sociale.

La descrizione dell'allocazione delle attività di questo prodotto finanziario è riportata nel suo prospetto.



#1 Sostenibili: investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.

#2 Non sostenibili: investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?

Solo i prodotti derivati single name sono utilizzati per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Qualora l'emittente del sottostante del prodotto derivato abbia un rating ESG (interno o esterno), tale derivato viene incluso nel calcolo della percentuale di investimenti allineati alle caratteristiche A/S, nella determinazione del rating ESG medio del fondo o nell'ambito di un approccio selettivo promosso. Per calcolare la quota di investimenti sostenibili nel fondo, vengono considerati solo i derivati single name con esposizione lunga dopo aver tenuto conto degli effetti di compensazione delle posizioni corte e dei titoli sottostanti detenuti.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?



Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?



Sì:



Nel gas fossile



Nell'energia nucleare

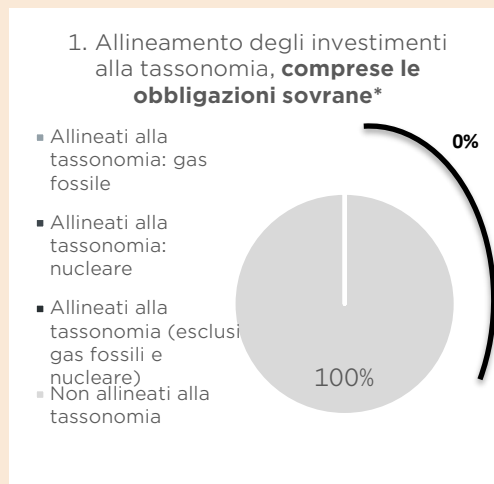


No

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



*** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.**

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Senza oggetto



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è stata definita una soglia minima per la quota di investimenti sostenibili con obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

La soglia minima per gli investimenti sostenibili con obiettivo sociale è pari al 40% del patrimonio netto.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Non sostenibili» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La categoria “#2 Non sostenibili” comprende gli investimenti a fini di copertura e le disponibilità liquide detenute a titolo accessorio.

Le garanzie ambientali o sociali minime applicate dal Gestore degli investimenti consistono nell'evitare i titoli che contribuiscono alla produzione o alla vendita di armi vietate, in conformità alle convenzioni internazionali in materia, le società esposte ad attività legate al carbone termico, al tabacco, all'olio di palma o alle energie fossili non convenzionali nonché le società che violano gli standard internazionali (OCSE, OIL (Organizzazione internazionale del lavoro) e UNGC (Global Compact delle Nazioni Unite)) conformemente alla politica di esclusione del Gruppo Edmond de Rothschild.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Per conseguire le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal comparto non è stato designato alcun indice di riferimento.

Gli indici di riferimento

sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.

● **In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Non applicabile

● **In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

Non applicabile

● **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

Non applicabile

● **Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?**

Non applicabile

Dov'è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://funds.edram.com>

